



**MASTER UNIVERSITARIO IN PROGETTAZIONE, COMUNICAZIONE E  
MANAGEMENT DEL TURISMO CULTURALE  
A.A. 2020/2021**

**ABSTRACT**

Titolo della tesi: **IL RUOLO SOCIALE DEI MUSEI: ACCESSIBILITÀ MUSEALE E WELFARE CULTURALE**

Nominativo studente: Pilla Martina

**Abstract**

*Il presente lavoro ha come obiettivo lo studio dell'accessibilità museale, intesa come la possibilità, per tutti, di partecipare alla vita culturale, indipendentemente da fattori quali disabilità/stato di salute, cultura, lingua, religione, livello d'istruzione, ceto sociale. Un museo si può definire accessibile se vengono messe in campo azioni volte ad abbattere tutte le barriere che sono un ostacolo per il pubblico, siano esse fisiche, sensoriali, cognitive, digitali o economiche.*

*Il ruolo dei musei nella società contemporanea è fondamentale ed indagato dentro e al di fuori delle proprie mura. La sfida attuale più grande per i luoghi di cultura, infatti, è di aprirsi all'esterno, per instaurare un dialogo costruttivo con la società e le sue mille sfaccettature, uscendo dall'autoreferenzialità.*

*Questa tesi dimostra il crescente interesse per il tema: partendo da un'analisi dell'accessibilità e delle sue evoluzioni a livello storico e sociale, l'oggetto principale d'indagine è l'accessibilità museale, settore ancora in piena fase di sviluppo. A livello legislativo e teorico l'Italia presta attenzione a questa nuova sensibilità, che purtroppo però non va di pari passo con la realtà dei fatti. I successivi e ultimi due capitoli si concentrano sulle attività della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo e in particolare quelle accessibili,*

*per le quali ho lavorato all'interno dell'ente. Progettando e seguendo molteplici progetti, ho infine deciso di approfondire in ultima istanza il rapporto tra cultura e benessere, nuovo trend che concilia il lato clinico della cura con quello sociale. In particolare, ho organizzato lo svolgimento della Giornata Mondiale del Diabete 2021 negli spazi della Fondazione, sfruttati per sperimentare la consapevolezza di sé ed esplorare la propria creatività.*